

Obiettivi del corso

La capacità di avere una buona comunicazione con il paziente ed i suoi familiari costituisce un'abilità clinica centrale in oncologia e di fatto è uno dei compiti più frequentemente richiesti al professionista sanitario. Obiettivo del corso è quindi quello di educare l'operatore a comunicare "cattive notizie" durante la malattia del paziente e ad affrontare le "conversazioni di fine vita", al fine di supportare il paziente nel suo processo di decisione attraverso una comunicazione aperta e leale. I temi principali ricorrenti in questo contesto sono: le scelte di trattamento e la pianificazione anticipata delle cure, la desistenza terapeutica, la prognosi sfavorevole, i bisogni spirituali, la paura della morte, il lutto anticipatorio. Il corso proporrà strategie e strumenti per facilitare il professionista sanitario nell'affrontare tali tematiche attraverso modalità di apprendimento interattivo e basato sull'esperienza.

Staff Docenti

Cristina Bazzan, Genova
Claudio Cartoni, Roma
Anna Costantini, Roma.
Anna De Santi, Roma.
Andrea Geraci, Roma.
Michele Gallucci, Genova
Marini Maria Giulia, Milano
Pierdomenico Maurizi, Arezzo.
Carola Traverso, Genova.

Destinatari e modalità di iscrizione

Per l'iscrizione al corso è necessario inviare l'apposita scheda compilata in ogni sua parte all'indirizzo di posta elettronica sotto indicata. Il numero di partecipanti per ogni edizione è di 25 professionisti che operano in unità di oncologia, ematologia e cure palliative. Il corso è destinato a formare almeno un terzo dell'equipe multiprofessionale coinvolta (medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali e fisioterapisti). Ogni unità è dunque tenuta ad inviare, per ogni edizione, almeno n.1 unità di personale medico e n.2 unità di personale infermieristico dell'equipe di cura.

Il corso è attuato nell'ambito progetto del Ministero della Salute "Centro Nazionale Prevenzione e Controllo delle Malattie (CCM)" denominato *Confine: la valutazione del benessere mentale attraverso il miglioramento della comunicazione in oncologia e le conversazioni di fine vita*.

Sedi del corso

Corso residenziale: Convento di S.Andrea - Collevocchio (Rieti)

Giornate di richiamo: Istituto Superiore di Sanità via Giano della Bella, 34 - Roma

Segreteria Organizzativa

Sabrina Prisco
Fondazione GIMEMA Onlus
Via Casilina, 5 00182 Roma
tel. 3395252672 sabrinaprisco@tiscali.it

Conversazioni di fine vita e comunicazione di cattive notizie in oncologia ed ematologia

I gruppo: 23-25 marzo e 25 settembre 2017

II gruppo: 6-8 aprile e 26 settembre 2017

III gruppo: 4-6 maggio e 23 ottobre 2017

IV gruppo: 18-20 maggio e 24 ottobre 2017



Coordinatore scientifico

Dott. Claudio Cartoni
Ematologia, Policlinico Umberto I, Roma

Come migliorare la relazione di cura tra professionisti sanitari, pazienti e loro familiari.

Prima giornata

Arrivo nella sede del corso, il Convento di S.Andrea a Colvecchio.

17.45-18.15 - Registrazione partecipanti e somministrazione test di autovalutazione.

18.15-19.15 - Warm up ed esercizi riflessivi. (C. Cartoni, A. Costantini)

19.15-19.45 – Lezione frontale: le conversazioni di fine vita. (M. Gallucci)

Seconda giornata

9:00-10:00 - Focus group multipli su casi di conversazioni di fine vita. (A. Costantini, C. Cartoni, C. Bazzan, P. Maurizi)

10:00-11:00 - Lavoro di gruppo: analisi e applicazione del questionario sulle decisioni di fine vita. (M. Gallucci, P. Maurizi)

11:00-11:30 - Coffee Break

11.30-12.00 - Lezione frontale: la buona comunicazione in sanità. (A. De Santi)

12.00-13.00 – Lezione frontale e interattiva: dare cattive notizie e svolgere conversazioni difficili in oncologia. (A. Costantini)

13:00-14:00 - Lunch

14:00-16:30 - Lavoro di gruppo sulle abilità comunicative in equipe - role play/sociodramma. (A. Costantini, C. Cartoni, P. Maurizi)

16.30-17.00 – Lezione frontale: Manuale Istituto Superiore di Sanità (ISS) di autovalutazione sulla comunicazione in oncologia. (A. De Santi)

17:00-18.30 – Lavoro di gruppo sull'analisi e sull'applicazione del manuale ISS di autovalutazione. (A. De Santi, A. Geraci)

Terza giornata

8:45-9:15 - Restituzione in aula dei contenuti dei focus group. (C. Bazzan, P. Maurizi)

9:15-9:45 - Lezione frontale: le decisioni di fine vita. (M. Gallucci)

9:45-11:15 - Lavoro di gruppo: autonomia del paziente e scelte terapeutiche. (M. Gallucci, C. Cartoni, P. Maurizi)

11:15 - 11:30 - Coffee Break

11:30 - 13:30 - Lavoro di gruppo in sessioni simultanee: Family Conference: decisioni terapeutiche e gestione dei conflitti. (C. Bazzan, C. Cartoni, P. Maurizi, M. Gallucci)

13:30-14:30 - Lunch

14:30-16:30 - Lavoro di gruppo in sessioni simultanee: l'arte-terapia come strumento di aiuto nella relazione di cura. (C. Bazzan, C. Cartoni, P. Maurizi, M. Gallucci)

16:30 -17.00 - Debriefing e attribuzione dei project works. (Gallucci, Bazzan, Cartoni)



Giornata di richiamo

8.30-9.00 – Registrazione partecipanti.

9.00-10.30 - Lavoro interattivo in gruppi: valutazione e restituzione dei Project Work svolti nelle sedi lavorative. (A. De Santi, C. Cartoni, C. Bazzan, M. Gallucci)

10.30-10.45 - Coffee break

10.45-11.30 - Lezione Frontale: humanities e medicina narrativa. (M.G. Marini)

11.30-13.30 - Lavoro interattivo in gruppi: laboratorio di medicina narrativa/ storytelling (C. Traverso, M.G. Marini)

13.30-14.30 - Lunch

14.30-16.30 - Lavoro interattivo in gruppi: applicazione abilità comunicative con role play e conversazioni di fine vita. (P. Maurizi, C. Traverso, M.G. Marini, C. Cartoni)

16.30-17.00 - Debriefing. (C. Cartoni, A. De Santi, M. Gallucci)

17.00-17.30 - Test ECM e chiusura lavori.